

COMUNE DI LISSONE  
Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Redatto secondo i criteri del D. Lgs. 118/2011

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. SILVIA OTTONE*

*Dott. PAOLO ARGENTO*

*Dott. MAURIZIO DE PONTI*

## Sommario

Verifiche preliminari		pag.3
Verifica degli equilibri		pag.5
	Gestione 2014	pag.5
	Bilancio di previsione 2015	pag.7
	Bilancio pluriennale	pag.11
Verifica coerenza delle previsioni		pag.12
	Coerenza interna	pag.12
	Coerenza esterna	pag.14
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015		
	Entrate correnti	pag.16
	Spese correnti	pag.22
	Organismi partecipati	pag.27
	Spese in conto capitale	pag.28
	Indebitamento	pag.29
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015–2017		pag.31
Osservazioni e suggerimenti		pag.34
Conclusioni		pag.35

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Silvia Ottone, Paolo Argento, Maurizio De Ponti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione 2015-2017, approvato dalla giunta comunale in data 6 maggio 2014 con delibera n. 182 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio 2014/2016;
  - documento unico di programmazione (DUP);
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
  - prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
  - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
  - delibera di giunta comunale n. 162 dell'.2015 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del DPCM 28.12.2001;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la proposta di delibera del Consiglio comunale di determinazione delle aliquote dell'I.M.U e delle relative detrazioni;
  - la proposta di delibera del Consiglio comunale di determinazione delle aliquote e detrazioni del tributo indivisibile sui servizi comunali (TASI);
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.

112/2008);

- programma attività per conferimento incarichi di collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto che l'Ente, avendo aderito nello scorso esercizio alla sperimentazione contabile di cui al D.P.C.M. 28/12/2011, ha adottato nella predisposizione dei documenti di programmazione dell'esercizio 2015 gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto ed ai principi contabili applicati della contabilità finanziaria;
  - in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio:
    - fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazione passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 6 maggio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato in data il 30 settembre 2014 la delibera n. 66 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risultava che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	41.769.688,96	0,00
Anno 2012	40.481.983,69	0,00
Anno 2013	35.453.953,57	0,00

Sullo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 123 del 22 aprile 2015, questo Collegio ha espresso il proprio parere in data 5 maggio 2015.

**L'organo di revisione dà atto pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 si è chiusa in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.447.651,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	28.984.394,13
		<i>. di cui al fondo pluriennale vincolato</i>	526.462,76
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	896.320,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.889.260,66
		<i>. di cui al fondo pluriennale vincolato</i>	1.191.260,66
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.191.959,45	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	4.698.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziaria			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>33.233.931,37</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>34.873.654,79</b>
<i>Titolo VI:</i> Accensione di prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	78.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi	8.557.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	8.557.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>41.791.431,37</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>43.509.154,79</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	1.717.723,42		
<b>Totale complessivo entrate</b> 43.509.154,79 <b>Totale complessivo spese</b> 43.509.154,79			

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV) compr. FPV	+	34.951.654,79
spese finali (titoli I e II)	-	34.873.654,79
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	78.000,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		35.453.953,57			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		526.462,76	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		28.535.931,37	28.630.179,45	28.670.179,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		28.984.394,13	28.597.179,45	28.670.179,45
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			526.462,76	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			600.000,00	743.000,00	653.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)		295.135,14	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78.000,00	33.000,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-295.135,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-295.135,14</b>		

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.191.260,66	2.665.932,73	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.698.000,00	4.463.000,00	3.157.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.889.260,66	7.128.932,73	3.157.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.191.260,66</i>	<i>2.665.932,73</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	295.135,14	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>295.135,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La differenza negativa di parte corrente di euro 295.135,14 è conseguente la classificazione del punto E) (Spese titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale) inserito, secondo il modello sugli equilibri di bilancio allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, nella parte corrente. Tale risultato negativo viene compensato dal risultato positivo dell'equilibrio in conto capitale, di pari importo.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	500.000	500.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	7.000	7.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	600.000	300.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: .

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	720.000	
- canoni concessori pluriennali		
- Spese gara gas	440.000	440.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		33.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	100.000	
- altre		
<b>Totale</b>	<b>1.260.000</b>	<b>473.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 787.000</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione	0,00	
- fondo pluriennale vincolato	1.191.260,66	
- entrate correnti destinate a investimenti	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	3.368.000,00	
- contributo permesso di costruire	830.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>5.389.260,66</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	500.000,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>500.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.889.260,66</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>5.889.260,66</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Nell bilancio di previsione non è stato previsto l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale degli esercizi 2016 e 2017

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	22.341.900,00	22.381.900,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	896.320,00	896.320,00
Entrate titolo III	5.391.959,45	5.391.959,45
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>28.630.179,45</b>	<b>28.670.179,45</b>
Spese titolo I (B)	28.597.179,45	28.670.179,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	33.000,00	0,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	4.463.000,00	1.157.000,00
Entrate titoli V e VI	0,00	2.000.000,00
<b>Totale titoli (IV+VI) (M)</b>	<b>4.463.000,00</b>	<b>3.157.000,00</b>
Spese titolo II (N)	7.128.932,73	3.157.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-2.665.932,73</b>	<b>0,00</b>
Fondo pluriennale vincolato (F)	2.665.932,73	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi strategici e i programmi contenuti nel nuovo Documento Unico di Programmazione (D.U.C.) possano considerarsi coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 64 del 18 febbraio 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 114 del 25 marzo 2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 56 in data 11 marzo 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ed è improntato al rispetto della riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro) :

#### 1. spesa corrente media triennio

anno	importo	media
2009	19.425	
2011	19.846	
2012	20.432	19.901

#### 2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
			mista
2015	19.901	8,60	1.711
2016	19.901	9,15	1.821
2017	19.901	9,15	1.821

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e fondo crediti di dubbia esigibilità (intesa Conferenza Stato-Città autonomie locali del 19 febbraio 2015)

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	riduzione FCDE	obiettivo da conseguire
2015	1.711	625	600	486
2016	1.821	653		1.168
2017	1.821	653		1.168

#### 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	28.534	28.630	28.670
spese correnti prev. impegni	28.458	28.597	28.670
differenza	76	33	0
fondo pluriennale di parte corrente	526		
obiettivo di parte corrente	-450	33	0
previsione incassi titolo IV	4.698	4.463	3.157
previsione pagamenti titolo II	4.200	3.300	1.950
differenza	498	1.163	1.207
obiettivo di parte c. capitale	498	1.163	1.207
obiettivo previsto	486	1.196	1.207

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	498	486
2016	1.196	1.168
2017	1.207	1.168

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, in quanto l'effettivo incasso delle somme previste a tale titolo appare di difficile realizzazione entro la fine del corrente esercizio.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
I.M.U.	5.273.982	6.265.268	7.200.000
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	365.023	717.412	550.000
Imposta comunale sulla pubblicità	660.000	672.458	700.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	7.893	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.500.000	4.517.502	3.900.000
TASI		2.352.517	3.050.000
Recupero IRPEF lotta evasione			
Imposta di soggiorno	0	0	80.000
Altre imposte	106.898	250.886	111.900
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>8.913.797</b>	<b>14.776.042</b>	<b>15.591.900</b>
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TARES / TARI	5.806.703	6.131.537	5.650.000
Recupero evasione tassa rifiuti	90.000	12.622	70.000
Altre tasse	0	2.852	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>5.896.703</b>	<b>6.147.011</b>	<b>5.720.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	2.052.746	1.135.752
Fondo solidarietà comunale	2.558.992		
TASI	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>2.558.992</b>	<b>2.052.746</b>	<b>1.135.752</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>17.369.492</b>	<b>22.975.800</b>	<b>22.447.652</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 come da proposta approvata dalla Giunta comunale con atto n. 181 del 6 maggio 2015;
- dalla stima dell'Unità Entrate e catasto.

Ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo il gettito per l'anno 2014 è stato previsto in € 7.200.000.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 550.000 sulla base del programma di controllo predisposto dall'unità entrate.

Nella spesa è prevista la somma di € 20.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **TASI - Tassa sui servizi indivisibili**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, il tributo previsto dalla legge 147/2013 all'art. 1, commi da 669 a 681, quale componente della IUC (imposta unica comunale) ed è riferito ai servizi indivisibili.

Il gettito è stato determinato, in euro 3.050.000,00=, sulla base delle aliquote e delle detrazioni da deliberare per l'anno 2015 come da proposta approvata dalla Giunta comunale con atto n. 181 del 6 maggio 2015 e dalle stime formulate dell'Unità Entrate e catasto

### **Addizionale comunale Irpef.**

La proposta della Giunta comunale al Consiglio il mantenimento dell'aliquota alla misura attuale dello 0,59 per cento e della soglia di esenzione a euro 13.000.

Il gettito annuo è stato previsto in € 3.900.000,00 tenendo conto dei dati relativi ai redditi imponibili dell'anno 2013 pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Le disposizioni relative al fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 sono previste dal comma 435 della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014).

L'importo è stato previsto in base all'apposita comunicazione trasmessa i dal Ministero dell'Interno e risulta pari a € 1.135.000,00 circa.

## **TARI Tassa sui rifiuti**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la tassa sui rifiuti (TARI) istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

La disciplina dell'applicazione del tributo è compresa nel regolamento per la disciplina della IUC approvato dal Consiglio comunale in data 20 giugno 2014.

Il Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio, dovrà approvare la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente relativa alla gestione del tributo, il piano finanziario, mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. e le tariffe del tributo per l'anno 2015

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 100.000,00 è fondata sull'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito della convenzione stipulata nel 2012 ed in base alle segnalazioni già trasmesso lo scorso anno.

## **Imposta di soggiorno**

E' stata istituita con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 27 febbraio 2015, con decorrenza 1° aprile 2015, l'imposta di soggiorno.

L'imposta istituita ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, verrà applicata nei confronti dei non residenti che pernottano nelle strutture ricettive del comune.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 94 dell'11 marzo 2015 sono state stabilite le tariffe, per un importo stimato in € 80.000,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	365.023,06	717.411,70	550.000,00	500.000,00	500.000,00
T.A.R.S.U.	90.000,00	12.622,02	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ALTRE	100.000,00	164.005,09	100.000,00	100.000,00	100.000,00

### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli importi accertati lo scorso esercizio e delle comunicazioni del Ministero dell'Interno e si riferisce, quasi esclusivamente, al fondo sviluppo investimenti ed al trasferimento dallo Stato per la TARI per gli edifici scolastici.

### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali**

I trasferimenti regionali riguardano i servizi culturali, i servizi sociali (asili nido, assistenza domiciliare, affidi, disabili, ecc.) e i contributi per il commercio.

Sono stati quantificati sulla base delle comunicazioni della Regione o tenendo conto dei dati relativi al precedente esercizio.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2015</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2015</i></b>	<b><i>% di copertura 2015</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Asilo nido	265.000,00	819.179,90	64,70%	62,24%
Centri ricreativi estivi	94.000,00	158.816,67	59,19%	51,73%
Pre e post scuola	54.600,00	66.435,00	82,19%	60,61%
Mense scolastiche	73.000,00	118.193,33	61,76%	59,26%
Illuminazione votiva	29.000,00	42.300,00	68,56%	71,11%
Uso locali attrezzati	67.000,00	67.000,00	100,00%	100,00%
Corsi istruzione permanente	5.500,00	21.000,00	26,19%	20,16%
Servizi sociali a domanda	71.700,00	566.191,00	12,66%	8,97%
<b>Totale</b>	<b>659.800,00</b>	<b>1.859.115,90</b>	<b>45,52%</b>	<b>40,90%</b>

*(per Asili nido percentuale determinata sul 50% dei costi ai sensi art. 5 legge 498/92)*

L'organo esecutivo con deliberazione n. 181 del 6 maggio 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,52 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 600.000,00 e sono destinati, per il 50%, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata a spese correnti per € 300.000.

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
€ 454.616,88	€ 508.042,16	€ 600.000,00

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 3 del 9 gennaio 2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in riduzione di 150.000,00 a seguito dell'eliminazione dei canoni sui passi carrai.

Nel 2015 è prevista l'istituzione del canone patrimoniale non ricognitorio, di cui all'art. 27 del D. Lgs. 285/1992, entrata di natura patrimoniale applicabile su tutte le occupazioni di beni del demanio e del patrimonio stradale in relazione all'utilità economica ricevuta dal concessionario.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 500.000,00 per distribuzione dividendi riguardanti il dividendo esercizio 2014 di Lissone Farmacie S.p.a e la distribuzione straordinaria di dividendi da parte di ASML.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificato per macroaggregato, confrontato con i dati dei rendiconti 2013 e 2014, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.931.749,09	7.015.870,58	7.109.118,15
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	518.822,72	417.862,93	457.519,07
103 Acquisto di beni e servizi	16.490.974,48	16.955.122,40	18.440.612,11
104 Trasferimenti correnti	2.240.916,91	2.046.796,37	1.740.493,43
107 Interessi passivi	15.160,25	11.000,00	10.683,40
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		30.728,34	26.882,92
110 Altre spese correnti	44.677,81	426.087,79	1.195.651,37
<b>Totale spese correnti</b>	<b>26.242.301,26</b>	<b>26.899.306,39</b>	<b>28.984.394,13</b>

### ***Spese di personale***

La spesa del personale, inserita al macroaggregato 1, è prevista per l'esercizio 2015 in € 5.942.907,37, riferita a n. 195 dipendenti, pari a euro 30.476,45 per dipendente tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :
- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	6.287.521
2012	6.138.262
2013	5.805.238
Media triennio 2011-2012-2013	6.077.077
2014	5.868.678
2015	5.942.907
2016	6.000.000
2017	6.000.000

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

EX INTERVENTO 01	6.950.908,11	7.106.861,58
EX INTERVENTO 07	386.922,40	408.350,00
EX INTERVENTO 03	23.133,78	24.000,00
Altre spese	93.235,18	99.567,22
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.454.199,47</b>	<b>7.638.778,80</b>
Spese escluse	1.605.437,92	1.695.871,43
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>5.868.677,63</b>	<b>5.942.907,37</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>26.899.306,39</b>	<b>28.948.394,13</b>
<b>Incidenza sulle spese correnti</b>	<b>21,22</b>	<b>20,53</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto legge 78/2010 per l'anno 2015 è fissato in € 1.950,00=.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma delle attività che sarà approvato dal consiglio comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

Con deliberazioni n. 94 del 18/12/2014, l'Ente ha provveduto all'approvazione del programma attività per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma fissando i limiti per l'anno 2015.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione per l'anno 2015 risulta in aumento rispetto all'impegnato 2014, in quanto sono state reimpegnate alcune spese in sede di riaccertamento dei residui, confluite nel fondo pluriennale vincolato, ed inoltre nell'esercizio è prevista la spesa di natura straordinaria relativa alla predisposizione della gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas.

Il collegio invita l'Ente a monitorare il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

### **Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti registrano una riduzione costante rispetto ai valori degli esercizi precedenti.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 34.500,00 destinata in particolare al rimborso di imposte ed alla restituzione di altre entrate correnti non dovute.

## Fondo crediti dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3. del principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2 al d. lgs. 118/2011, è stanziato nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate (la media dei rapporti tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione lo stanziamento minimo da stanziare in bilancio è una quota pari al 55%.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

La quantificazione del fondo è la seguente:

	Previsione Entrata 2015	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	%
Fondo crediti dubbia esigibilità - Tributi	6.250.000	310.000	4,96
Fondo crediti dubbia esigibilità - Tributi recupero evasione	650.000	101.000	15,53
Fondo crediti dubbia esigibilità - Codice della strada	550.000	82.500	15
Fondo crediti dubbia esigibilità - Entrate extratributarie	1.232.800	106.500	8,64
<b>Totale</b>	<b>8.682.800</b>	<b>600.000</b>	

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 142.051,37 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,49% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Collegio prende atto che la Giunta comunale con proprio atto n. 109 del 25 marzo 2015, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, ai sensi del comma 612, dell'art. 1, della legge di stabilità 2015.

Come previsto dalle disposizioni legislative il piano è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune.

Il piano è stato sottoposto all'esame del Consiglio comunale nella seduta del 7 maggio 2015. In tale seduta il Consiglio ha preso atto della Relazione sul piano di razionalizzazione e ha dato mandato al Sindaco di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci della società ASML, partecipata dal Comune nella misura del 95% del capitale sociale, per deliberare la messa in liquidazione della società, secondo le indicazioni contenute nel piano che prevedono l'avvio della procedura di liquidazione entro l'anno 2015.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.889.260,66 per l'esercizio 2015, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto precedente delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Nel 2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

Il limite teorico per la capacità di indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale previsto dall'articolo 204 del Tuel, risulta dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	26.237.358
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	2.623.735
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,22%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.617.735

L'Ente non ha in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	6.000	2.000	
% su entrate correnti	0,22%	0,07%	
Limite art.204 Tuel	10%	10%	

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui residui in ammortamento a tutt'oggi e rientra ampiamente nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	722.241	249.907	182.134	109.884	31.884	
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	187.791	67.773	72.250	78.000	31.884	
estinzioni anticipate	284.543					
<b>totale fine anno</b>	<b>249.907</b>	<b>182.134</b>	<b>109.884</b>	<b>31.884</b>	-	-
abitanti al 31/12	44.186	44.333	44.333	44.333		
debito medio per abitante	5,66	4,11	2,48	0,72		

Alla fine dell'esercizio 2016 l'Ente avrà azzerato completamente il proprio indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	72.174	16.000	10.683	6.000	2.000	
quota capitale	472.334	67.773	72.250	78.000	31.884	
<b>totale fine anno</b>	<b>544.508</b>	<b>83.773</b>	<b>82.933</b>	<b>84.000</b>	<b>33.884</b>	-

### Anticipazioni di cassa

Non si è ritenuto di iscrivere in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, la previsione per anticipazioni da Istituto tesoriere, in considerazione della situazione attuale del fondo di cassa che risulta di circa 35 milioni di euro.

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2015-2017**

Le previsioni 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	22.447.651,92	22.341.900,00	22.381.990,00	67.171.541,92
Titolo II Trasferimenti correnti	896.320,00	896.320,00	896.320,00	2.688.960,00
Titolo III Entrate extratributarie	5.191.959,45	5.391.959,45	5.391.959,45	15.975.878,35
Titolo IV Entrate in conto capitale	4.698.000,00	4.463.000,00	1.157.000,00	10.318.000,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanz.			2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.557.500,00	8.557.500,00	8.557.500,00	25.672.500,00
Fondo pluriennale vincolato	1.717.723,42	2.665.932,73		4.383.656,15
<i>Somma</i>	43.509.154,79	44.316.612,18	40.384.769,45	128.210.536,42
Avanzo applicato				
<b>Totale</b>	<b>43.509.154,79</b>	<b>44.316.612,18</b>	<b>40.384.769,45</b>	<b>128.210.536,42</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I Spese correnti	28.984.394,13	28.597.179,45	28.670.179,45	86.251.753,03
Titolo II Spese in conto capitale	5.889.260,66	7.128.932,73	3.157.000,00	16.175.193,39
Titolo IV Rimborso di prestiti	78.000,00	33.000,00		111.000,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	8.557.500,00	8.557.500,00	8.557.500,00	25.672.500,00
<i>Somma</i>	43.509.154,79	44.316.612,18	40.384.679,45	128.210.446,42
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>43.509.154,79</b>	<b>44.316.612,18</b>	<b>40.384.679,45</b>	<b>128.210.446,42</b>

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2015-2017 tengono conto:

- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato rispettivamente destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spesi di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per macroaggregati (ex interventi) presentano la seguente evoluzione:

<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101 Redditi da lavoro dipendente	7.109.118,15	7.109.118,15	7.160.118,15
102 Imposte tasse a carico dell'ente	457.519,07	456.350,00	459.850,00
103 Acquisto di beni e servizi	18.440.612,11	17.915.318,42	18.025.318,42
104 Trasferimenti correnti	1.740.493,43	1.740.493,43	1.740.493,43
107 Interessi passivi	6.000,00	2.000,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
110 Altre spese correnti	1.195.651,37	1.338.899,45	1.249.399,45
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>28.984.394,13</b>	<b>28.597.179,45</b>	<b>28.670.179,45</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.814.125,52	6.728.932,73	2.777.000,00
203 Contributi agli investimenti	180.000,00	100.000,00	100.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	295.135,14		
205 Altre spese in conto capitale	600.000,00	300.000,00	280.000,00
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>5.889.260,66</b>	<b>7.128.932,73</b>	<b>3.157.000,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>			
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>			
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	78.000,00	33.000,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>78.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>			
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>			
701 Uscite per partite di giro	117.000,00	117.000,00	117.000,00
702 Uscite per conto terzi	8.440.500,00	8.440.500,00	8.440.500,00
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>8.557.500,00</b>	<b>8.557.500,00</b>	<b>8.557.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>43.509.154,79</b>	<b>44.316.612,18</b>	<b>40.384.679,45</b>

La spesa in conto capitale prevista nel triennio risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Contributi agli investimenti				
Altri trasferimenti in conto capitale	500.000	140.000		640.000
Entrate da alienazioni	3.368.000	3.173.000	7.000	6.548.000
Altre entrate in conto capitale	830.000	1.150.000	1.150.000	3.130.000
<b>Totale</b>	<b>4.698.000</b>	<b>4.463.000</b>	<b>1.157.000</b>	<b>10.318.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Alienazione da attività finanziaria			2.000.000	2.000.000
<b>Totale</b>			<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
Avanzo di amministrazione/FPV	1.191.261	2.665.933		3.857.193
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>5.889.261</b>	<b>7.128.933</b>	<b>3.157.000</b>	<b>16.175.193</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione pubbliche  
I trasferimenti in conto capitale riguardano contributi regionali destinati al Piano di Sicurezza stradale e al Distretto dell'Attrattività (DAT).
- b) entrate da alienazioni  
I proventi previsti nel triennio sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere indicati nel piano di alienazione approvato dalla Giunta con atto n. 130 del 1/04/2015
- c) altre entrate in conto capitale  
Le altre entrate in conto capitale comprendono i proventi derivanti da permessi da costruire e monetizzazioni.

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare il Collegio rinnova l'invito all'Ente di impegnare le somme finanziate da queste voci sulla base degli introiti effettivi e di monitorarne l'andamento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

- riguardo agli obiettivi di finanza pubblica e al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno per gli anni 2015, 2016 e 2017, invita l'Ente a monitorare durante l'esercizio l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti in conto capitale, come già evidenziato nel commento riportato nel precedente punto 9.1;
- riguardo al sistema dei controlli interni, prende atto dell'incarico affidato a società specializzata (determina 2015/12) per formazione e per utilizzo sistema software per il supporto alla formulazione del PEG, performance e controlli in relazione all'obiettivo strategico inserito nel DUP di *attuazione ciclo della performance organizzativa ed individuale* ;
- in merito alla previsione di entrata relative ad attività di recupero entrate tributarie ed entrate patrimoniali rinnova l'invito all'Amministrazione di verificare periodicamente lo stato delle riscossioni.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

Lissone, 3 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. SILVIA OTTONE*

\_\_\_\_\_

*DOTT. PAOLO ARGENTO*

\_\_\_\_\_

*DOTT. MAURIZIO DE PONTI*

\_\_\_\_\_